

ACCOGLIENZA

SEZIONE SPECIFICA

SOSTEGNO



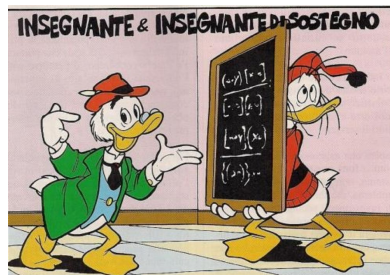
D.l. n.66 2017 Art.1 c.C

L'inclusione scolastica è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il processo formativo ...



LA COLLABORAZIONE - MEDIAZIONE PROFESSIONALE

- Gli insegnanti (in particolare i docenti di sostegno specializzati) devono **essere in grado di tessere reti di relazioni significative a livello professionale** con i colleghi, con gli educatori, con il personale assistenziale, con i familiari, con gli operatori sociali e sanitari, con le figure importanti di un territorio, con i rappresentanti degli Enti locali, di varie Amministrazioni, di Cooperative sociali, ecc.
- Ciò significa **capacità di ascolto, di empatia professionale e personale**, di riconoscimento della **dignità professionale** dell'altro, di **mediazione**, di **sostegno**, di **decisione** e di **problem solving**, di **soluzione di conflitti**, di **comunicazione** e di **assertività costruttiva**.



PRIMO PASSO: *l'orario*

- **ORARIO**

- Scuola infanzia e primaria → non vi è una **commissione orario**
- Scuola secondaria di primo grado → **commissione orario**

- FARE UN ORARIO è DAVVERO COMPLICATO, OCCORRE **MEDIARE** E TROVARE SOLUZIONI, LE MIGLIORI POSSIBILI PER I NOSTRI ALUNNI, OCCORRE ESSERE FLESSIBILI E VENIRSI INCONTRO.

COME INIZIARE A COLLABORARE CON I COLLEGHI CONOSCERE GLI ALUNNI

- Il miglior modo per conoscere la realtà con cui abbiamo a che fare è attraverso il racconto dei colleghi di classe-sezione; in particolare se gli alunni con disabilità avevano altri docenti di sostegno o arrivano da un altro ordine di scuola o da una scuola diversa: **LA CONTINUITÀ È GARANTITA PER LEGGE.**

Occorre quindi prendere contatti con tutti coloro che si sono occupati e si occupano del nostro alunno per avere più informazioni possibili.

- Presa visione della **documentazione** utile, oltre alla lettura, il prima possibile, della **DIAGNOSI FUNZIONALE/ PROFILO DI FUNZIONAMENTO, del PEI e della RELAZIONE FINALE** del precedente anno scolastico (agli atti della segreteria).
- Si ricorda che tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale è **riservata**, in quanto si riferisce a dati personali sensibili tutelati dalla legge sulla privacy (Decreto legislativo n. 196/03) pertanto non è consentito fare fotocopie, né fotografare con smartphone o altri dispositivi.
- Si prega di attenersi scrupolosamente alle indicazioni onde evitare di incorrere nelle sanzioni previste nel caso di violazione della norma citata.

IL DOCENTE DI SOSTEGNO COORDINA COLLABORANDO CON I COLLEGHI

- **Organizzazione** attività didattiche dell'alunno/a con disabilità in tutte le discipline anche nelle materie in cui non si è presenti, in collaborazione con gli altri docenti di classe (le attività e i materiali vanno concordati e preparati prima delle lezioni); quest'organizzazione è frutto della condivisione con tutti i docenti in un clima di sereno scambio e crescita reciproca;
- **Progettazione** didattica comune a tutti i docenti-educatori per il loro ruolo specifico (tutti devono essere a conoscenza di quale sia il percorso, routine giornaliera, materiali, punto della situazione di tutti gli allievi).
- **Modalità comunicative:** oltre che con gli alunni, occorre stabilire un rapporto di collaborazione e fiducia reciproca tra docenti del team-classe-sezione, tra docenti ed educatori, docenti e genitori. E' importante che si condividano i contenuti essenziali, i tempi e i canali attraverso cui rapportarsi.

Scuola dell'infanzia e primaria

INDICAZIONI-criteri PER PROGETTAZIONE ORARIO docenti di sostegno in accordo con docenti della sezione-team ed educatori -

Tenendo conto della **complessità** delle diverse situazioni

1. se occorre rapporto **1:1**, si assicura la massima copertura possibile;
2. è necessario impostare il lavoro seguendo gli **obiettivi del PEI** (compresenza con educatore - centro BUM - specialisti...)
3. se occorre un **lavoro prevalentemente didattico** è necessario verificare le discipline o laboratori o momenti in cui l'alunno/a ha maggiori necessità
4. se è un **lavoro di prevalenza educativo-comportamentale**, considerare quali siano i migliori momenti per progettare interventi
5. considerare **anche didattica per gruppi** (potenziamento? laboratori?.. sfruttare le competenze dei docenti)
6. nessun alunno/a ha la copertura totale nella scuola infanzia e primaria di 40 ore occorre unire le risorse e fare un progetto inclusivo e studiare soluzioni e strategie funzionali

Scuola secondaria di I grado

INDICAZIONI - criteri PER PROGETTAZIONE ORARIO docenti di sostegno in accordo con la referente orario, con i docenti del consiglio di classe e con gli educatori

La scuola secondaria ha adottato il modello **DADA** (didattica per ambienti di apprendimento).

Gli alunni cambieranno classe ad ogni modulo orario, o quando è necessario farlo, raggiungendo i docenti di materia nelle loro classi. I docenti di sostegno seguiranno la classe dell'alunno nei vari spostamenti. L'orario dei docenti di sostegno sarà quindi quello che verrà fornito alla classe lui/lei assegnata nei primi giorni.

Gli intervalli sono liberi e si svolgono sia nei corridoi e negli spazi esterni, sempre sotto supervisione di docenti e collaboratori scolastici. Vi verranno fornite le mappe della scuola e i settori di sorveglianza.

Gli alunni che hanno copertura completa o una particolare gravità o gravi problemi di condotta, vanno costantemente seguiti nei momenti meno strutturati e controllati anche durante gli intervalli (dal docente o dall'educatore, se presente).

Verranno poi dettagliati gli intervalli di propria competenza.

Se l'alunno che si segue non necessita di copertura durante gli intervalli, la FS e i referenti orario utilizzeranno il docente di sostegno per la sorveglianza in settori specifici. (tutte le informazioni dettagliate vi verranno fornite.)

Scuola secondaria di I grado

INDICAZIONI - criteri PER PROGETTAZIONE ORARIO docenti di sostegno in accordo con la referente orario, con i docenti del consiglio di classe e con gli educatori

L'orario verrà redatto seguendo i seguenti criteri:

1. se occorre **rapporto 1:1**, si assicura la massima copertura possibile; questo potrebbe voler dire che più docenti saranno assegnati alle stesse alunne;
2. è prioritario impostare il lavoro seguendo gli **obiettivi del PEI**;
3. se occorre un lavoro prevalentemente didattico, è necessario verificare le discipline o laboratori o momenti in cui l'alunno/a ha maggiori necessità e rapportarsi con i docenti delle discipline coinvolte, per predisporre materiale personalizzato o verifiche individualizzate, quando necessario;
4. se è un lavoro di prevalenza educativo-comportamentale, considerare quali siano i migliori momenti per progettare interventi e coordinarsi anche con l'educativa

NB: se l'alunna non ha copertura completa, il/i docente/i di sostegno progetta/no attività didattiche anche per le materie in cui non sono presenti da orario, sempre collaborando e confrontandosi con i docenti di disciplina.